

PARROCCHIA "MARIA MADRE DELLA CHIESA"

S. Janni - Cava - Alli



Mercoledì delle Ceneri / B

Astinenza e digiuno - 14 febbraio 2024 - Viola

Inizia il tempo propizio per la nostra salvezza, tempo che ci invita ad accogliere il perdono di Dio e che ci rende capaci di convertirci a lui. La voce del Padre ci chiama a ritornare sulle sue vie e a camminare per i suoi sentieri attraverso la preghiera, il digiuno e l'elemosina che caratterizzeranno questo tempo di penitenza. Consapevoli del nostro peccato e del bisogno di essere redenti, chiediamo a Dio il dono di un cuore nuovo, docile allo Spirito. Un cuore di figli capace di amore e di perdono, testimone della salvezza avuta in dono da Dio.



RITI DI INTRODUZIONE

- CANTO D'INGRESSO (in piedi)

ANTIFONA D'INGRESSO

Tu ami tutte le tue creature, Signore, e nulla disprezzi di ciò che hai creato; tu dimentichi i peccati di quanti si convertono e li perdoni, perché tu sei il Signore nostro Dio. (Cfr Sap 11,23-26)

Celebrante - Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea - **Amen**

C - Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, siano con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito**

Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal rito di imposizione delle ceneri.

COLLETTA

C - O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - **Amen**

(seduti)

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (Gl 2,12-18)

Laceratevi il cuore e non le vesti.

Dal libro del profeta Gioele

Così dice il Signore: «Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti.

Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è

misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male». Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione? Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio. Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra. Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo. Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti». Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?».

Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo.

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 50/51

R/. Perdonaci, Signore: abbiamo peccato

- Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **R/.**

- Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R/.**

- Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. **R/.**

- Rendimi la gioia della tua salvezza, so-

stienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. **R/.**

SECONDA LETTURA (2 Cor 5,20-6,2)
Riconciliatevi con Dio... Ecco il momento, favorevole

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti:

«Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso». Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio. A - **Rendiamo grazie a Dio**
(in piedi)

CANTO AL VANGELO (Cfr Sal 94-95, 8ab)

R/. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!
Oggi non indurite il vostro cuore, ma ascoltate la voce del Signore.

R/. Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO (Mt 6,1-6.16-18)
Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.



Dal vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «State attenti a non praticare la vo-

stra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore. A - **Lode a te o Cristo**
(seduti)

BENEDIZIONE DELLE CENERI

Al termine del Vangelo, il sacerdote, a mani giunte, invita alla preghiera:

C - Raccogliamoci, fratelli carissimi, in

umile preghiera, davanti a Dio nostro Padre, perché faccia scendere su di noi la sua benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere.

Tutti pregano per qualche momento silenziosamente. Quindi il sacerdote benedice le ceneri con una la seguente orazione:

Orazione

C - O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, accogli con paterna bontà la preghiera del tuo popolo e benedici ✠ questi tuoi figli, che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio, il Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

A - **Amen**

- E asperge le ceneri con l'acqua benedetta.

IMPOSIZIONE DELLE CENERI

I fedeli si presentano al sacerdote, ed egli impone a ciascuno le ceneri, dicendo:

C - *Convertitevi, e credete al Vangelo oppure:*

C - *Ricordati che sei polvere, e in polvere tornerai*

- Frattanto si esegue un canto adatto.

ANTIFONA

(Cfr GI 2,13)

Rinnoviamo la nostra vita in spirito di umiltà e di penitenza; facciamo digiuno e supplichiamo con lacrime il Signore, perché è pieno di misericordia il nostro Dio, disposto a perdonare tutti i nostri

peccati.

oppure:

Cancella, Signore, il mio peccato.

RESPONSORIO (Cfr Bar 3,2)

Rinnoviamoci, e ripariamo il male che nella nostra ignoranza abbiamo fatto, perché non ci sorprenda la morte e non ci manchi il tempo di convertirci. **Ascoltaci, Signore, pietà di noi, contro dite abbiamo peccato.**

Terminata l'imposizione delle ceneri, il sacerdote si lava le mani. Il rito si conclude con la Preghiera dei fedeli. Non si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI (si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, in ogni tempo occorre pregare, ma soprattutto in questi giorni di Quaresima dobbiamo rivolgere a Dio la nostra preghiera più assidua e fervorosa.

Lettore - Preghiamo insieme e diciamo:

A - Pietà di noi, Signore.

1. Per tutto il popolo cristiano, perché in questo sacro tempo quaresimale si nutra con abbondanza di ogni parola che esce dalla bocca di Dio, preghiamo.

2. Per il mondo intero, perché viva nella prosperità e nella pace, e i nostri giorni divengano un tempo di grazia e di salvezza, preghiamo.

3. Per i peccatori e per i fratelli che sono lontani dal Signore, perché in questo tempo di riconciliazione e di perdono ritornino a lui con tutto il cuore, preghiamo.

4. Per noi tutti, perché la grazia del Signore susciti nel nostro spirito una vera contrizione dei nostri peccati, preghia-

mo.

Intenzioni della comunità locale.

C - Concedi al tuo popolo, o Signore, di convertirsi a te con tutto il cuore, per ottenere dalla tua bontà ciò che osa chiedere con fiduciosa preghiera. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen
(seduti)

LITURGIA EUCARISTICA

- CANTO D'OFFERTORIO

SULLE OFFERTE

C - Accogli, Signore, questo sacrificio, col quale iniziamo solennemente la Quaresima, e fa' che mediante le opere di carità e penitenza vinciamo i nostri vizi, e liberi dal peccato possiamo celebrare la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **A - Amen**

PREFAZIO (si può cambiare)

Si suggerisce il Prefazio di Quaresima III: **I frutti dell'astinenza.**

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

RITI DI COMUNIONE

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Chi medita giorno e notte sulla legge del Signore, al tempo opportuno porterà il suo frutto. (Sal 1,2-3)

- CANTI DI COMUNIONE

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

C - Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, ci sostenga nel cammino quaresimale, santifichi il nostro digiuno e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen